Anniversario della Lacrimazione di Maria: la benedizione del cotone e tutti gli appuntamenti

Entrano nel vivo gli appuntamenti per l'anniversario della Lacrimazione della Madonna a Siracusa. Il prossimo, atteso, momento è fissato per domenica 25 agosto, con la celebrazione Eucaristica presieduta dall'Arcivescovo di Siracusa Mons. Francesco Lomanto, che terrà il Rito della Benedizione del cotone che sarà distribuito a tutti i fedeli presenti. La Messa sarà trasmessa anche sul canale YouTube di Lacrimedamore e in streaming sul sito www.madonnadellelacrime.it .
In serata, alle 21:00, nella Cripta del Santuario, in collaborazione col Fai Delegazione di Siracusa, con i Cavalieri del Santo Sepolcro e con l'Associazione C.I.A.O Onlus, si svolgerà il Concerto Ave Regina Coelorum, a cura di Raffaele Schiavo e con la partecipazione dei violoncellisti Kyungmi Lee e Bernardino Penazzi. L'ingresso è gratuito.
Martedì 27 agosto 2024, invece, alle 19.45, raduno dei ciclisti presso il Sagrato del Santuario da dove, alle 20.00, partirà l'evento "Pedalando nella Storia con Maria", in collaborazione con Kairos Turismo cultura eventi,tappe attraverso un percorso di circa 6 chilometri nei luoghi della Madonna delle Lacrime.

"Campionamenti nelle acque di

Fontane Bianche”: la richiesta di Cavallaro

Campionamenti immediati per verificare la qualità dell’acqua del mare di Fontane Bianche. La richiesta parte dal consigliere comunale Paolo Cavallaro ed è indirizzata al sindaco,Francesco Italia e agli organi competenti dopo la protesta di alcuni turisti. L’esponente di minoranza chiede di verificare la presenza di eventuali scarichi fognari abusivi in mare. “Sarebbe inaccettabile -sostiene il consigliere- dopo le innumerevoli normative approvate negli anni a tutela dell’ambiente.
Occorre intervenire rapidamente a compiere tutte le verifiche e ad adottare gli eventuali e consequenziali provvedimenti. Se venissero accertati immobili non ancora allacciati alla rete fognaria, sarebbe un fatto gravissimo che richiederebbe un immediato intervento dell’Amministrazione comunale e l’emissione di sanzioni dure e risolutive”.

Medfest 2024, Buccheri fa numeri da record

Oltre 30.000 visitatori hanno invaso gioiosamente Buccheri per l’edizione 2024 del Medfest,una tre giorni che ha incantato il pubblico con spettacoli di altissimo livello. Entusiasmante il villaggio medievale e il mercato storico: La Vitae in Arce. Un percorso tra streghe e boia all’interno delle mura, in un villaggio medievale dove la vita scorre tranquilla tra antichi mestieri, giullari, mangiafuoco, trampoliere e combattimenti che vivono alla corte del Barone Gerardo Montalto e della sua

Dama. Numerosi e divertenti gli spettacoli itineranti di musica e giocoleria, le esibizioni di artisti e dei gruppi medievali. E poi ancora il corteo storico, accompagnato dai tamburi e dalle performance degli artisti, infine lo spettacolo pirotecnico per salutare il pubblico, numeroso, per dire arrivederci al medioevo.
"Abbiamo lavorato senza sosta per garantire la buona riuscita della manifestazione e per far sì che i nostri visitatori fossero il più possibile a loro agio – le parole del sindaco Alessandro Caiazzo – per noi il MedFest non è solo una rievocazione storica, ma rappresenta anche un modo di pensare, fuori dagli schemi e dai tradizionali canoni dell'epoca moderna, che trasmette ai nostri ospiti momenti di svago in un'esperienza senza tempo". Un ringraziamento particolare va al direttore artistico Gianfranco Rafalà e all'assessore allo Spettacolo Antonino Trigila:"hanno centrato sicuramente l'obbiettivo che ci eravamo prefissati e hanno realizzato una splendida XXVII edizione – prosegue il primo cittadino – Si prosegue con una programmazione che risulta vincente e che di anno in anno fa sì che il MedFest si tramandi con costante vigore". Ringraziamenti d'obbligo, per il loro impegno e per la loro collaborazione, senza la quale il tutto non sarebbe possibile, alla Giunta Comunale, al presidente del Consiglio e ai consiglieri, a tutti gli appartenenti alle forze dell'ordine, alle associazioni di volontariato, all'arma dei carabinieri, al comando di polizia locale, all'ispettorato forestale, ai dipendenti comunali e a tutti i membri dello staff tecnico e logistico oltre che a Seby Scollo per foto e video. Infine, ma non per importanza, a tutti gli artisti che si sono esibiti durante i tre giorni di evento e, naturalmente, ai Tamburi di Buccheri e all'Associazione Madrigale, fiore all'occhiello della comunità e ideatori, rispettivamente, del festival dei tamburi e della splendida rievocazione "Vita in ARCE", che nell'area del castello ha fatto immergere i visitatori in un tempo lontano, incantando chiunque abbia fatto visita alla corte di Gerardo Montalto e Costanza di Sicilia.

“Un bilancio certamente positivo – conclude Caiazzo – che ci fa ritenere estremamente soddisfatti.Un arrivederci al MedFest 2025”.

Canicattini Jazz Festival e Festival del Rifugiato, grande successo per l’appuntamento di musica internazionale

Cala il sipario sulla quattro giorni di musica del secondo Festival del Rifugiato, tre dei quali dedicati al 30° Canicattini Jazz Festival, che da giovedì 15 agosto 2024, giorno di Ferragosto, a domenica 18, ha riportato sul palco di Piazza XX Settembre a Canicattini Bagni la grande musica internazionale e i temi della pace, dell’accoglienza e dell’inclusione di quanti lasciano la propria terra per cercare un nuovo inizio. Grande successo di pubblico per la kermesse,progetto culturale e solidale, attraverso il linguaggio universale della Musica, promosso dall’Amministrazione comunale della “Città del Liberty e della Musica”, in sinergia con il SAI, il Sistema Accoglienza Integrazione del Ministero dell’Interno e le imprese Passwork e La Pineta, presiedute da Sebastiano Scaglione e Mario Mineo, che gestiscono le strutture comunali dell’accoglienza ai migranti, in particolare a minori non accompagnati, che attraversano il Mediterraneo.
Questo il percorso di integrazione e costruzione di quella società multietnica e multiculturale che guarda al futuro, che

da dieci anni ha scelto la città di Canicattini Bagni grazie alla lungimiranza dell'Amministrazione comunale guidata dal Sindaco Paolo Amenta, Presidente regionale di AnciSicilia, come evidenziato anche dall'on. Tiziano Spada, parlamentare regionale vicino ai temi dell'inclusione canicattinese, diventando modello di "buone prassi" a livello nazionale nelle azioni di accoglienza e integrazione, come riconosciuto dal Ministero dell'Interno e dal SAI.
Un lavoro quotidiano sinergico pubblico-privato arricchito dalla straordinaria sensibilità solidale dell'intera Comunità canicattinese che in questi anni ha saputo accogliere e integrare nel proprio tessuto sociale quanti arrivano dal sud del mondo e approdano qui, sugli Iblei, per coltivare un nuovo sogno di libertà.
«Un percorso che parla di pace, di accoglienza e solidarietà – ha sottolineato il Sindaco Paolo Amenta – che a Canicattini Bagni, luogo straordinario incastonato sugli Iblei con la sua storia millenaria e i suggestivi paesaggi, ha ridato vita al sogno di tanti migranti, in terra di migranti, soprattutto giovani non accompagnati, che qui hanno trovato le giuste opportunità, da una casa, alla formazione e all'inserimento lavorativo, per costruirsi un futuro migliore, rispetto alla povertà, alla violenza, alle guerre, alle persecuzioni e alle disuguaglianze, da cui sono fuggiti. Un progetto collettivo, condiviso e partecipato da tutta la Comunità canicattinese che ha saputo integrare, in questi dieci anni, i tanti stranieri arrivati a Canicattini Bagni».
Un sogno di libertà e di pace tra i popoli che Canicattini Bagni ancora una volta ha raccontato con successo attraverso le manifestazioni estive che si concluderanno a settembre, ricche di tradizioni, sagre enogastronomiche dei prodotti tipici locali, teatro, letture, danza, escursioni, sport e, naturalmente, tanta Musica, cuore pulsante e identitario della città che vanta una Banda ed un laboratorio musicale di ben 154 anni, come ricordato dall'Assessore alla Cultura, Turismo e Spettacolo, Sebastiano Gazzara, che non ha mancato di riscontrare, altresì, la partecipazione di migliaia di

spettatori e visitatori e il “sold out”, tutto esaurito, nelle strutture ricettive cittadine.
Grande successo, dunque, per la quattro giorni di Musica e contaminazioni culturali del Festival del Rifugiato e del Canicattini Jazz Festival, che ha preso il via il 15 agosto, giorno di Ferragosto, con il concerto “Magma Tour 2024” della Babelnova Orchestra, la formazione erede della storica Orchestra di Piazza Vittorio, composta da 12 musicisti di altissima qualità provenienti da tutto il mondo, “migranti approdati in Italia che mettono a disposizione la loro cultura musicale per integrarla e fonderla con i ritmi della nostra terra” come ama descriverla Pino Pecorelli che ne è il leader.
Suoni, armonie e voci che nella serata di Ferragosto, con la presentazione di Giancarlo Cultrera (Principe Giank) si sono intrecciate e fuse in quel crocevia musicale multietnico che è Canicattini Bagni con la sua storia musicale fucina per tanti giovani musicisti.
Sedici brani quelli presentati dalla Babelnova Orchestra, per lo più del nuovo album “Magma”, da “Tal Tal” a “Africa Romana”, “Ama le Tierra”, “Turuturu”, “Obi Bi”, “Negra candela”, “Saf Safi”, “Si Dios fuera negro”, “Tarareando”, “Ya Baba”, per citarne alcuni, che hanno entusiasmato il numeroso pubblico che ha scelto di chiudere la festività del Ferragosto a Canicattini Bagni.
A seguire, dal 16 al 18 agosto, sempre nell’ambito degli appuntamenti del Festival del Rifugiato all’interno del ricco cartellone estivo del 21° Festival del Mediterraneo, il 30° Canicattini Jazz Festival con la direzione artistica di una grande musicista jazz internazionale, il sassofonista Rino Cirinnà, canicattinese, che venerdì 16 ha riportato sul palco di Piazza XX Settembre, davanti al pubblico delle grandi occasioni, l’Amato Jazz Trio, gruppo canicattinese di lunga e straordinaria esperienza, ovvero i fratelli Elio (pianoforte, trombone, flicorno, composizione), Alberto (contrabbasso, composizione), e Loris, che dopo la tragica scomparsa il 13 dicembre 2003 del fratello Sergio, ne ha preso il posto alla batteria, che hanno portato il nome della loro città e della

loro terra in tutto il mondo.
Con loro e con artisti come Cirinnà, formatasi in quello straordinario laboratorio che è la Banda cittadina, il Jazz parla siciliano così come alle sue origini in terra d'America.
Di loro scrivono: "La qualità dei loro dischi nel corso del tempo si è posizionata su standard artistici elevati. L'essere mediterranei e siciliani è caratteristica essenziale e per nulla trascurabile che ne contraddistingue i lavori, che hanno un suono e una grammatica originali e riconoscibili già dal primo ascolto, soprattutto quando si tratta di loro composizioni".
E ancora una volta l'Amato Jazz Trio è entrato nel cuore del pubblico raccontando da protagonisti i 30 anni dei festival Jazz a Canicattini e accompagnando gli spettatori in un suggestivo viaggio all'interno della loro quarantennale attività e discografica che da "Jazz Contest" del 1988 al "Keep Straight On" del 2023 occupa un posto di rilievo nel panorama jazzistico italiano e internazionale.
Sabato 17 agosto, boom di presenze con protagonista della rassegna canicattinese, arricchita dalle Sagre del Comitato dei Quartieri, di un altro progetto internazionale di fusione di culture e ritmi musicali legati al Jazz con "Ruas Brasileiras" che ha visto protagonisti tre bravissimi musicisti che hanno saputo coniugare la musica mediterranea e partenopea ai ritmi brasiliani, Maria Pia De Vito (voce), Huw Warren (pianoforte), Maurizio Giammarco (sax), accompagnati dai musicisti della Sicilian Jazz Collective.
Arrangiamenti originali di alcuni famosi classici "moderni" della nuova generazione di autori brasiliani, tra questi Hermeto Pascoal, Buarque e Guinga, con la traduzione in dialetto napoletano di alcuni testi da parte di Maria Pia De Vito.
A chiudere la rassegna Jazz canicattinese del Festival del Rifugiato, domenica 18 agosto, un altro grande evento, "Mario Rosini Quartet", guidato da un pianista, cantante, compositore, eccezionale e virtuoso, dalla "musica colta", qual è Mario Rosini, artista pugliese di lunga esperienza,

attualmente docente presso il Conservatorio Egidio Romualdo Duni di Matera dove detiene la cattedra di canto jazz, e Presidente della Commissione Artistica del “Premio Mia Martini”, recentemente protagonista della quarta edizione di “The Voice Senior” su Rai 1 nel team di Arisa, arrivando tra i quattro finalisti.
Con Rosini, voce e piano, sul palco di Piazza XX Settembre, applauditissimi dal pubblico canicattinese, tre straordinari musicisti: Paolo Romano al basso elettrico, Patrick Clahar al sax tenore; Mimmo Campanale alla batteria.
Chiuso questo momento non si ferma la Musica a Canicattini Bagni che il prossimo fine settimana, 23-24-25 agosto, sarà ancora palcoscenico a cielo aperto del suo fiore all’occhiello, il Raduno Bandistico “M° Nino Cirinnà”, giunto quest’anno alla 41esima edizione, con le sfilate pomeridiane e i concerti serali delle migliori Bande musicali provenienti da tutta Italia e dai paesi europei.
Un appuntamento storico per la “Città del Liberty e della Musica”, curato dal Corpo Bandistico Città di Canicattini Bagni diretto dal M° Sebastiano Liistro e presieduto da Salvatore Petruzzelli, e dall’Amministrazione comunale del Sindaco Paolo Amenta.
E il 30 agosto di scena un maestro della musica popolare italiana, Eugenio Bennato, con il suo tour 2024 “Musica del Mondo”, in occasione dell’inaugurazione del 37° Palio di San Michele dove tradizioni e cultura popolare s’incontrano e diventano un tutt’uno.

Fitness model,il siracusano

Tramontana primo ai campionati di Londra

Storico risultato per Giuseppe Manuel Tramontana,33 anni,atleta siracusano dal 2018 nella categoria fitness model. Nell'Australiana Fmg, Tramontana si è piazzato sul gradino più alto del podio del campionato europeo,accolto dagli applausi del pubblico. Il titolo di Londra segue il successo di Las Vegas,che lo ha visto conquistare il terzo posto mondiale. "Questo titolo è quello che mancava-commenta l'atleta siracusano- Segue anche il primo posto al mondiale di Las Vegas dello scorso anno. Sono davvero entusiasta -prosegue Tramontana- Il lavoro duro e la tenacia sono gli ingredienti della ricetta giusta per riuscire negli obiettivi che ogni giovane si prefissa, sia nello sport che nella vita. Questo il messaggio che vorrei trasmettere, soprattutto ai giovani"

Ferragosto al mare: soccorsa una donna precipitata in mare, sanzioni ai diportisti

Tre interventi di soccorso durante il weekend di Ferragosto lungo il litorale siracusano.
Li hanno condotti le donne e gli uomini della Guardia Costiera, impegnati nell'attività di controllo a tutela della sicurezza marittima, soprattutto in queste settimane, in cui la stagione estiva raggiunge la sua fase apicale, con un sensibile incremento di bagnanti e diportisti. La Guardia Costiera, nel dettaglio, tra il 15 agosto e ieri ha salvato

una donna rovinosamente caduta in mare e fornito assistenza a due imbarcazioni in avaria, garantendo loro un rientro sicuro in porto. Nell'area marina protetta del Plemmirio è attivo il battello GC B14, che in queste giornate ne ha monitorato più volte il periplo a tutela del patrimonio ambientale e faunistico.Sanzionata un'unità da diporto ancorata in zona in cui non è consentito. Tra gli interventi condotti figura anche il salvataggio di una tartaruga di mare "caretta-caretta" con un amo in bocca, poi consegnata all'Istituto Zooprofilattico di Palermo. Sono, inoltre, state elevate diverse sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Nautica da Diporto e all'Ordinanza di Sicurezza Balneare 58 del 2022. Per qualsiasi segnalazione o necessità resta attivo 24 ore su 24 il numero della sala operativa della Guardia Costiera 0931481011. Per le emergenze in mare il numero da comporre è, invece, come sempre 1530.

La Fregata Grecale in sosta al porto di Siracusa: visite dal 20 al 23 agosto

(C.S) La Fregata Grecale della Marina Militare, Unità "di Bandiera" – flagship – dell'Operazione 'EUNAVFOR MED IRINI', effettuerà una sosta operativa nel porto di Siracusa dal 20 al 23 agosto.
L'Operazione EUNAVFOR MED IRINI è una missione europea di sicurezza marittima nel Mediterraneo centrale, volta all'implementazione dell'embargo di armi sulla Libia, così come sancito dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU).
L'Unità svolge il ruolo di sede del Comando in mare dell'Operazione (flagship), imbarcando il Force Commander, a

cui sono assegnati gli assetti tattici navali ed aerei con i relativi equipaggi ed uno staff multinazionale europeo.
La costante e strutturata presenza aeronavale della Marina Militare, in questo caso sotto egida dell'Unione Europea, non solo garantisce la libertà di navigazione e la sicurezza dell'intera area, ma contribuisce anche a tutelare i rilevanti interessi nazionali nel più ampio contesto del Mediterraneo Allargato.
Nel corso dell'Operazione difatti, ai fini di interesse nazionale, viene svolta anche l'azione di controllo nella dimensione subacquea per la vigilanza e protezione delle infrastrutture critiche quali gasdotti e cavidotti collocati sui fondali marini; capacità, quest'ultima, di crescente rilevanza strategica in cui la Marina italiana vanta un ruolo guida.
Durante la sosta a Siracusa, Nave Grecale sarà ormeggiata presso la banchina Ex Stazione Marittima e aperta alle visite a bordo della popolazione civile nei giorni di mercoledì 21 e giovedì 22 agosto, dalle 17.00 alle 19.30.
"Il Grecale" riprenderà poi il mare per continuare l'attività operativa che la vedrà impiegata nel contrasto dei traffici illeciti, a sostegno della legalità internazionale e della Pace.

Spaventoso incidente agli svincoli autostradali, muore centauro

Tragedia questa mattina, lungo la Statale 124, nei pressi del sistema di svincoli autostradali. L'impatto, violentissimo, ha coinvolto una Toyota Rav 4 ed una moto di grossa

cilindrata.Non ce l’ha fatta l’uomo in sella alla due ruote, Alessio Calleri,trasportato dal 118 all’Umberto I di Siracusa. Le sue condizioni sono subito apparse serie ed è deceduto poco dopo.
Secondo quanto ricostruito dalla Polizia Municipale di Siracusa, lo scontro sarebbe avvenuto mentre il suv stava per imboccare la rampa di accesso all’autostrada, in direzione sud. Dalla corsia opposta sarebbe quindi sopraggiunta la moto. La forza dell’impatto, secondo gli intervenuti, avrebbe impresso all’auto una rotazione di circa 90 gradi.
La Procura di Siracusa ha disposto il sequestro dei mezzi ed anche della salma, in attesa di tutti i successivi adempimenti.

Evitare viaggi a vuoto al CCR, un semaforo “digitale” per Targia

Sarà capitato anche a voi: stipare l’auto con oggetti rotti e rifiuti varii da conferire al CCR di Targia, per poi scoprire all’arrivo che non c’era possibilità di depositarli correttamente, perché magari i cassoni relativi erano pieni. E così, con l’auto colma di rifiuti (spesso ingombranti), i cittadini corretti e pazienti tornavano a casa per poi riprovare miglior sorte. Mentre quelli sbrigativi, sovente optano per abbandonare tutto lungo la strada, se non accanto allo stesso CCR.
Adesso, però, la situazione dovrebbe cambiare grazie ad un supporto a disposizione di tutti. Già per la prossima settimana è atteso il debutto di un sistema digitale intuitivo via messaggistica istantanea, telegram e whatsapp, che

permette di sapere pressoché in tempo reale se c’è spazio o meno per conferire i propri rifiuti al CCR.
Per ogni cassone di raccolta, frazione per frazione, viene fornito e aggiornato lo stato di riempimento con tre luci di riferimento, come nei semafori: luce verde significa cassone quasi vuoto e quindi nessun problema al conferimento; arancione per indicare una situazione vicina alla saturazione; rosso quando non c’è possibilità di conferire quel determinato rifiuto (plastica, ad esempio).
“Era un mio pallino riuscire a fornire queste utili informazioni in tempo reale. Troppe volte i cittadini sono costretti a tornare indietro con la loro auto carica di rifiuti. È odioso costringere un siracusano per bene a fare più volte vai e vieni, correndo peraltro il rischio di fare aumentare gli abbandoni su strada. Così – spiega l’assessore Salvo Cavarra – ciascuno potrà prima controllare la situazione al CCR di Targia e quindi decidere se sia il caso di andare a conferire o attendere un momento migliore. Senza sorprese una volta arrivato”.
Ecco allora che nasce l’idea di una comunicazione veloce ed immediata. Nei prossimi giorni saranno fornite nel dettaglio le istruzioni per utilizzare il servizio gratuito. “Insieme al sindaco e con Tekra abbiamo lavorato ad un sistema alla portata di tutti, semplice ed intuitivo. Nei giorni scorsi abbiamo completato la fase di sperimentazione, adesso siamo pronti ad avviare questo utile semaforo digitale per i conferimenti al CCR di Targia”, spiega l’assessore comunale Salvo Cavarra.
L’attesa, adesso, è per l’apertura del CCR Cassibile sin qui incredibilmente rallentata da mille peripezie, in ogni sua fase. Procedono, inoltre, i progetti per la creazione di tre ulteriori CCR in città, finanziati dal Pnrr. Con Arenaura chiuso e sotto sequestro, ai CCR mobili è affidato il compito di rafforzare i conferimenti corretti in varie zone del capoluogo.

Nicita (Pd): “Nuove ispezioni alle carceri siracusane, stop al sovraffollamento”

“A fronte di alcuni episodi di aggressione ad agenti di custodia avvenuti in questi giorni nelle carceri del siracusano, esprimiamo piena solidarietà agli agenti feriti e prendiamo atto delle dichiarazioni delle diverse sigle sindacali sulle condizioni insostenibili e sul sovraffollamento, che saranno oggetto di nuove interrogazioni al Governo. In alcune di queste strutture, nei mesi scorsi, alcune persone detenute sono morte a seguito di sciopero della fame”. A dirlo è il senatore del Partito Democratico Antonio Nicita.

“Torniamo ad effettuare una serie di visite ispettive nelle strutture carcerarie della Sicilia orientale nelle ultime settimane di agosto. – sottolinea il vice presidente del gruppo PD – I problemi sono noti e li abbiamo ripetutamente denunciati, anche con specifiche interrogazioni parlamentari, dopo aver realizzato oltre 6 visite in un anno e mezzo nelle strutture carcerarie del siracusano: strutture non adeguate, sovraffollamento, personale insufficiente, assistenza sanitaria e psicologica del tutto insufficiente. L’approccio securitario “Law & Order” del Governo Meloni ha ulteriormente esasperato le condizioni carcerarie italiane. Da quando c’è il Governo Meloni la popolazione carceraria è progressivamente aumentata da 54.000 a 61.500 detenuti rispetto a una capienza di 48.000 posti. Non ci sono mai stati così tanti suicidi in carcere: 61 suicidi sono già più della media degli ultimi 35 anni, sono 21 in più dell’anno peggiore. Sei agenti di polizia penitenziaria si sono suicidati.

Serve una cultura della legalità e della sicurezza, ma essa deve sempre essere accompagnata del rispetto della dignità della persona detenuta, la cui sanzione, in un paese civile, è la privazione della libertà e non la privazione della dignità. – conclude Nicita – Purtroppo, le parole e gli atteggiamenti del Sottosegretario Delmastro non sono, culturalmente e politicamente, adeguate al livello richiesto dal suo mandato e finiscono per alimentare una sottocultura securitaria della quale tutto il sistema penitenziario nel suo complesso finisce per essere vittima. Si cambi registro. Si ascoltino le parole del Presidente Mattarella”.